
	<p>INTERCULTURA di Davide Casagrande Corso Italia, 8 13041- Bianzè VC</p>	 <p>SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI</p>
--	---	--

Provincia di Verbania-Cusio-Ossola  
comune di **Baveno**

## Integrazione VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

ARCHEOLOGO RESPONSABILE:  
DOTT. MATTEO ASPESI

**Oggetto:**

“Ripristino funzionale tubazione acquedotto Via Cantonaccio in Baveno (VB) – I lotto”

**Committenza:**

ACQUA NOVARA VCO S.P.A.  
via Triggiani, 9  
28100 NOVARA

## INDICE

1. Introduzione	2
2. Definizione dell'area d'indagine e descrizione dei lavori in progetto	3
3. Valutazione del rischio archeologico	4

## 1. INTRODUZIONE

La presente relazione ha l'obiettivo di integrare quanto già esposto nella Verifica di Interesse Archeologico relativa al progetto di "Ripristino funzionale tubazione acquedotto Via Cantonaccio in Baveno (VB) – I lotto" ad opera di ACQUA NOVARA VCO. In particolare, si farà riferimento al tratto della S.S. n. 33 del Sempione compreso tra il campo sportivo di Feriolo (Baveno, VB) e l'inizio di via Cantonaccio. Il fine è quello di identificare divergenze rispetto a quanto indicato nella valutazione del **rischio relativo** a tale tratto.

Le indagini preliminari previste dal DL 63/2005 sono state effettuate dallo scrivente in possesso di Diploma di Laurea e Diploma di Specializzazione in Archeologia, iscritto con il numero 308 come Archeologo di Fascia 1 all'Elenco nazionale dei professionisti abilitati ad operare su beni culturali, ai sensi dell'articolo 9bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004 ) ed abilitato alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 50/2016.

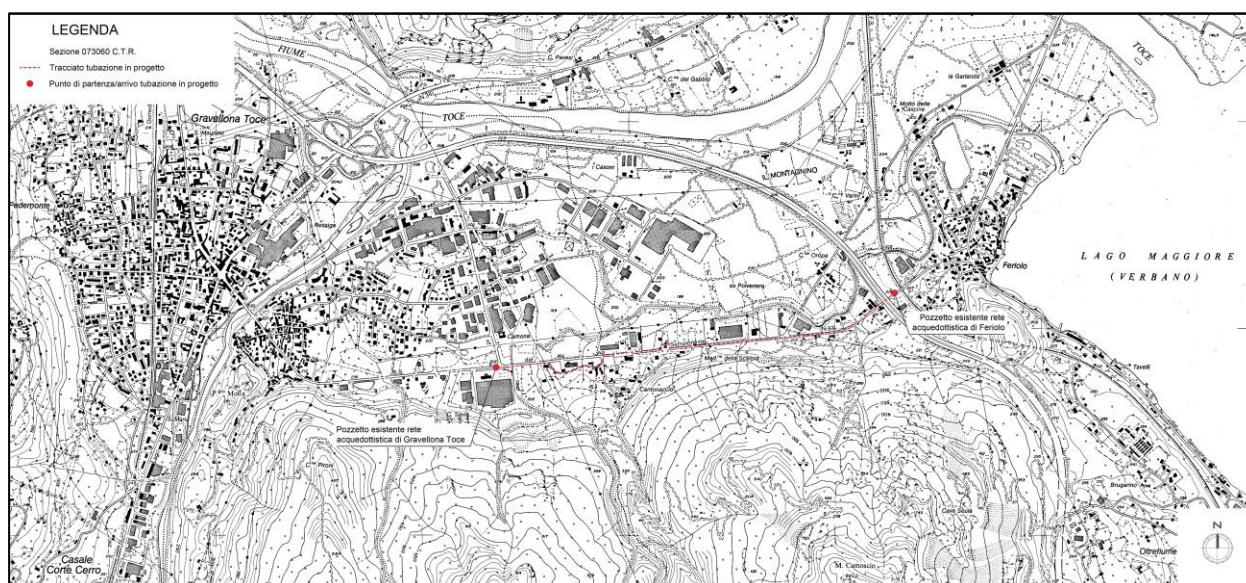
Per quanto riguarda la ricerca generale, la geomorfologia, l'identificazione dei siti, si rimanda a quanto già indicato alla verifica già redatta dallo scrivente.

Allo stesso modo si fa riferimento al medesimo documento per quanto concerne la valutazione del **rischio assoluto** e la **Carta delle Presenze Archeologiche**.

## 2. DEFINIZIONE DELL'AREA DI INDAGINE E DESCRIZIONE DEI LAVORI IN PROGETTO

Il tracciato in progetto riguarda la sostituzione della condotta idrica esistente lungo la S.S. n. 33 del Sempione, nel tratto compreso tra il campo sportivo di Feriolo (frazione di Baveno) e la rotonda con Via Cirila in Gravellona Toce. L'intervento sulla condotta in questione, che collega la rete acquedottistica dei due comuni, è reso necessario dalle sempre più frequenti rotture improvvise, che provocano disagi alle utenze interessate per le continue sospensioni non programmate.

L'area interessata dei lavori coincide con il percorso della S.S. n. 33 del Sempione e con Via Cantonaccio, che si trova a cavallo tra i comuni di Baveno e Gravellona Toce.



*Figura 1: Planimetria dei lavori in progetto.*

Nel progetto iniziale, i lavori lungo il tratto della S.S. n. 33 compreso tra il campo sportivo di Feriolo e l'incrocio con Via Cantonaccio prevedevano la posa della nuova condotta mediante T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), che comportava solamente lo scavo delle buche di partenza e di arrivo, mentre lungo Via Cantonaccio e il restante tratto della S.S. n. 33, fino alla rotonda con Via Cirila, era previsto invece lo scavo di una trincea, larga circa 60 cm, con una profondità di circa 1,20 m.

Tuttavia, la presenza di molti sottoservizi che interferivano con la nuova posa in progetto hanno imposto dapprima la realizzazione di alcuni sondaggi e in secondo luogo una revisione delle modalità operative.

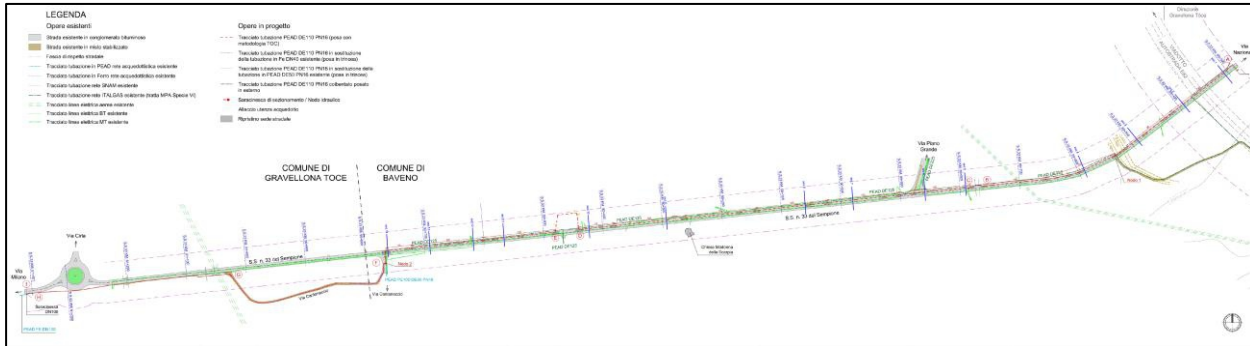
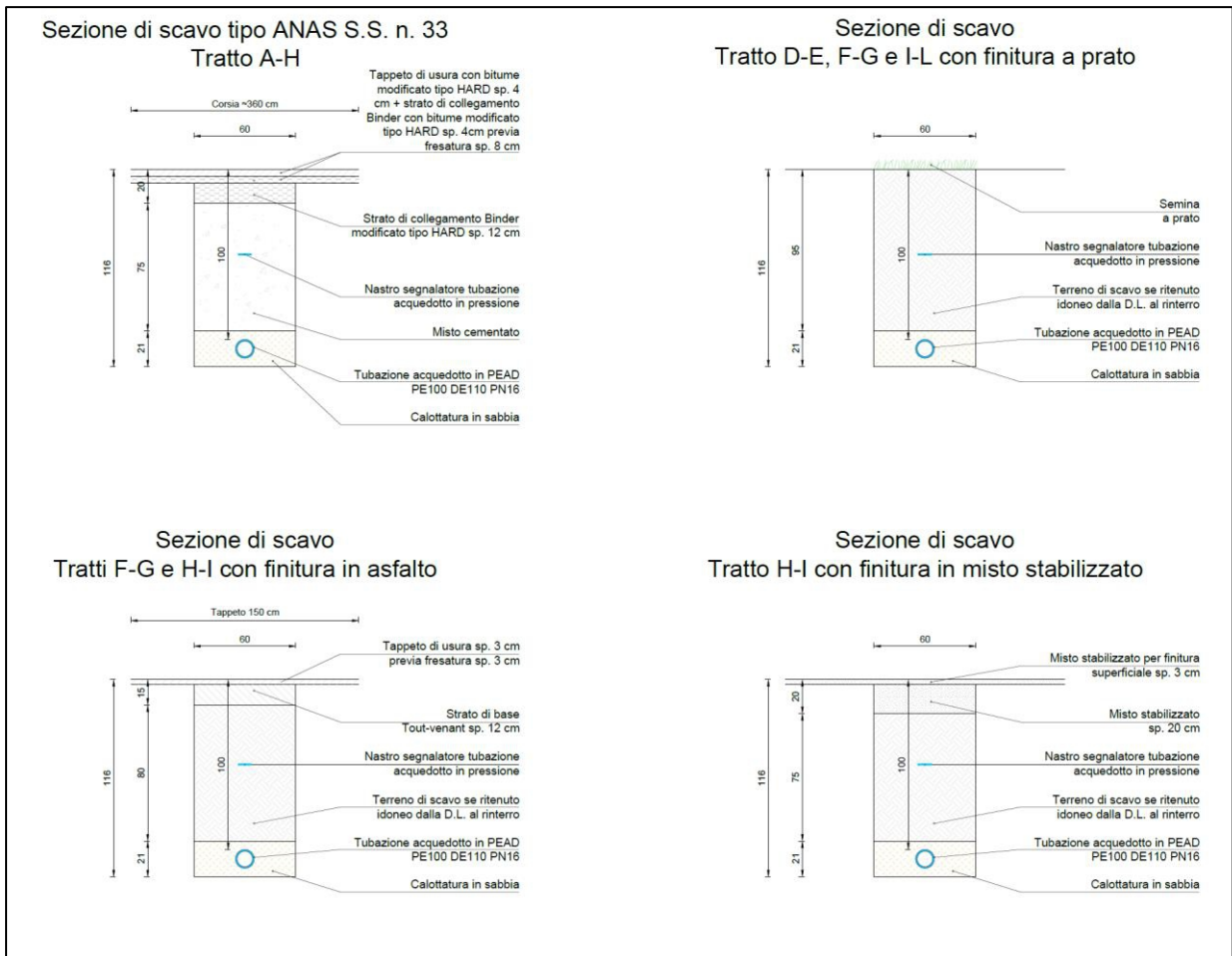


Figura2: Mappa con le indicazioni dei sottoservizi

La presenza di una rete di sottoservizi molto sviluppata, connessa alla geomorfologia del luogo, non permette di posare la nuova tubatura con la T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). Per tale motivo il progetto è stato modificato in fase esecutiva, prevedendo uno scavo tradizionale di una trincea analoga a quella prevista nell'altro tratto. Verrà infatti realizzata una trincea di posa larga circa 60 cm per una profondità massima di circa 1,20 m.



*Figura3: Sezioni di scavo in progetto.*

### 3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Per quanto concerne la valutazione del rischio si ritiene che le modifiche apportate al progetto non comportino modifiche sostanziali per quanto riguarda l'interferenza con eventuali depositi archeologici.

Visti i parametri di riferimento per le valutazioni di interesse archeologico e i dati emersi dalla V.P.I.A. redatta dallo scrivente, si ritiene il rischio archeologico **assoluto** in riferimento all'area sia da considerarsi **alto**.

Come già indicato, il comune di Baveno è stato frequentato fin dalla preistoria e la sua collocazione alla foce del Toce e sulle sponde del lago Maggiore, lo rende un luogo di chiaro interesse strategico per il controllo dei traffici tra i territori lombardi/piemontesi e quelli oltralpe. Questo interesse si esplica chiaramente tra l'età del ferro e l'età romana e continua nelle epoche successive fino al medioevo quando il castello di Feriolo riveste un ruolo primario nelle lotte contro il dominio visconteo. Anche ruolo "ecclesiastico" della pieve di Baveno mette in luce l'importanza di questo territorio fin dalle prime fasi di cristianizzazione.

Altro elemento distintivo dell'area è la presenza delle vie di comunicazione fondamentali per la viabilità antica: l'attuale corso della strada S.S. 33 del Sempione ricalca in buona sostanza la viabilità antica, il cui impianto è da ritenersi precedente all'epoca romana. Tale peculiarità è fondamentale per il territorio in epoca antica, ma continua ad essere indispensabile in epoca moderna e contemporanea in relazione al trasporto del marmo estratto nelle cave, con il conseguente sviluppo dell'area.



Per quanto riguarda il **rischio relativo** del progetto, come già segnalato, si possono fare due distinzioni, soprattutto in base alle opere recenti che hanno coinvolto le vie.

Nel tratto che corrisponde a via Cantonaccio e alla S.S. 33 fino alla rotonda di via Cirila nel comune di Gravellona Toce, vista la vicinanza con il corso del Sempione e la presenza del rinvenimento di un tratto stradale antico presso la Chiesa della Madonna della Scarpia, il **rischio relativo** può essere considerato **medio-alto**, in particolare per via Cantonaccio che è in un'area in lieve salita, morfologicamente del tutto confrontabile con il ritrovamento della strada della Madonna della Scarpia.



*Figura 4: ritrovamento del tratto stradale a Madonna della Scarpia (dall'archivio dell'Associazione Felice Pattaroni)*

Per i lavori oggetto di questa integrazione, sebbene non sia previsto l'uso della T.O.C., la presenza di una rete capillare di sottoservizi, che impedisce l'applicazione della suddetta metodologia di scavo, deve avere fortemente intaccato i depositi. Tale indicazione permette di determinare il **rischio relativo** a questo tratto come **basso**.

Gallarate, 14/08/2021

Dott. Matteo Aspesi  
Via degli Orsini 19; 21013 - Gallarate

Dott. Matteo Aspesi  
*Matteo Aspesi*